

Deliberazione della Giunta Regionale 6 marzo 2020, n. 14-1098

**Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020). Approvazione della scheda per il Progetto "LIFE IP - ClimA PO" e del relativo piano finanziario ai fini della presentazione della Full Proposal e della domanda di contributo europeo.**

A relazione dell'Assessore Marnati:

Visto il Regolamento (CE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo al Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020) e la successiva "Call for proposal - 2019", finalizzata a sostenere le attività degli Stati e il reperimento di finanziamenti aggiuntivi da altri programmi.

Premesso che:

in materia di tutela delle acque, in attuazione dell'articolo 13 della Direttiva 2000/60/CE, è stato elaborato in collaborazione con le altre Regioni del Bacino padano il secondo Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG Po), adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Po n. 7 del 17 dicembre 2015 e approvato con DPCM del 27 ottobre 2016;

le problematiche principali evidenziate dalla Commissione europea nella fase di valutazione del primo ciclo di pianificazione hanno guidato l'elaborazione di questo secondo ciclo, tuttavia le tematiche inerenti gli aspetti di adattamento e mitigazione al cambiamento climatico non sono state adeguatamente considerate poiché la tematica è emersa solo negli ultimi anni nella sua importanza; L'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po (AdB Po), nell'agosto del 2019, in qualità di Coordinatore Beneficiario ha presentato la Concept Note per il Progetto "LIFE IP – ClimA PO - Climate Adaptation for the Po river basin district" allo scopo di colmare le lacune in merito a questa tematica ormai critica, in preparazione dei nuovi cicli di Pianificazione di Distretto. Le Regioni padane, tra cui la Regione Piemonte, sono state coinvolte per l'orientamento del progetto stesso, nel ruolo di componenti dell'Advisory Board.

Dato atto che:

la fase preliminare della "Concept Note" è stata superata avendo ricevuto una valutazione positiva da parte della Commissione valutatrice, come da nota del 29/10/2019, prot. EASME.B.3/AS/CS, con ammissione alla seconda fase in forma di "Full Proposal";

l'AdB Po ha ritenuto opportuno inserire tra i partner associati come beneficiari le Amministrazioni Regionali, al fine di valorizzare la valenza strategica del Progetto per la pianificazione distrettuale.

la partecipazione al Progetto europeo in questione è di rilevante interesse, in quanto sviluppa alcune tematiche rientranti nelle finalità istituzionali della stessa, in particolare nell'ambito della pianificazione delle risorse idriche e della strategia di adattamento e mitigazione al cambiamento climatico;

alla base di azioni efficaci nell'ambito dell'adattamento al cambiamento climatico vi sono azioni e investimenti da programmare sulla base di un quadro conoscitivo condiviso, obiettivi comuni e partecipati, accordi tra i diversi soggetti chiamati ad agire a livello locale e di Distretto;

l'azione 1 del progetto in questione prevede l'analisi e la riorganizzazione dei processi di governance politica e territoriale finalizzati alla definizione e all'attuazione dell'adattamento ai cambiamenti climatici per il settore acqua, e si prefigura la costituzione di una "Cabina di regia" distrettuale, luogo di incontro tra decisori politici, amministratori, portatori di interesse e portatori di conoscenza, che accoglierà la discussione strategica relativamente alle scelte delle azioni da supportare e attuare alla scala distrettuale.

Dato atto, altresì,

della scheda del Progetto “LIFE IP - ClimA PO”, che riguarda l’attuazione a livello di distrettuale e regionale della “Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici” e del relativo Piano attuativo con particolare riferimento alle risorse idriche;

della configurazione del partenariato che prevede il capofilato dell’Autorità di Bacino distrettuale del Po e la presenza, oltre alla Regione Piemonte, di altri 23 partners pubblici e privati;

del budget complessivo previsto per il progetto, della durata di 8 anni, di euro 18.600.000,00; la quota complessiva in capo a Regione Piemonte è di euro 192.600,00 da impiegare nel periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2028, di cui euro 98.600,00 di contributo europeo e euro 94.000,00 in forma di cofinanziamento del 40% esonibile come costi di personale regionale, la quota cash è pari a euro 2.000,00 per l’intero periodo.

Richiamato che il Programma europeo richiede che i progetti integrati prevedano, oltre alle azioni specifiche di progetto, alcune “complementary actions”, ossia misure complementari già previste da altri strumenti di programmazione e correlate alla proposta progettuale, verrà effettuata una ricognizione e acquisita una dichiarazione di impegno dalle autorità responsabili, come richiesto dal regolamento del Programma LIFE.

Ritenuto per quanto sopra detto di procedere con la presentazione, entro il giorno 6 marzo 2020, della domanda di ammissione del progetto al contributo europeo nell’ambito del Programma LIFE.

Ritenuto di demandare al Dirigente del Settore “Tutela delle acque” - Direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio”, competente per materia, l’adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari per la presentazione della candidatura e, in caso di finanziamento della proposta progettuale, la sottoscrizione degli atti necessari all’attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio del progetto.

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso;  
la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

1. di approvare la scheda progettuale riportata in Allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini della presentazione della domanda di contributo nell’ambito del Programma LIFE 2014-2020;
2. di dare atto che, come risulta dalla scheda allegata, l’importo finanziario a carico della Regione sul progetto, qualora lo stesso venga ammesso al contributo previsto dal Programma, è di euro 192.600,00 da impiegare nel periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2028, di cui euro 98.600,00 di contributo europeo e euro 94.000,00 in forma di cofinanziamento del 40% esonibile come costi di personale regionale, la quota cash è pari a euro 2.000,00 per l’intero periodo. In caso di ammissione finale del progetto al finanziamento europeo, l’adesione regionale è subordinata all’adozione dell’atto dirigenziale di impegno di spesa a valere sulle risorse disponibili in capo alla Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” - Programma 06 “Tutela e valorizzazione delle risorse idriche”;
3. di demandare al Dirigente del Settore Tutela delle acque della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, competente per materia, l’adozione e la sottoscrizione degli atti amministrativi necessari per la presentazione della candidatura e, in caso di

finanziamento della proposta progettuale, la sottoscrizione degli atti necessari all'attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio del progetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché dell'art. 40 del D. lgs. 33/2013.

(omissis)

Allegato

**SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE**
**(Ai sensi della DGR n. 3-7594 del 21/05/2014)**

<b>Nome del Programma:</b>	LIFE
<b>Nome del Sotto-programma:</b>	LIFE Integrated Project
<b>Indirizzo web della call for proposal:</b>	-
<b>Scadenza della call for proposal:</b>	6 marzo 2020 (Full Proposal)
<b>Titolo del progetto:</b>	ClimA PO - Climate Adaptation for the Po river basin district
<b>Descrizione del progetto:</b>	<p>Il progetto LIFE IP ClimAPO nasce per rispondere concretamente alle esigenze di adattamento al clima che cambia, attraverso azioni che interessano tutti i livelli del sistema istituzionale del governo delle acque e dei portatori di interesse.</p> <p>Gli impatti del cambiamento climatico sulla risorsa idrica si presentano ingenti in tutti gli scenari futuri e hanno pesanti ripercussioni sui settori produttivi, dalla produzione di energia elettrica rinnovabile, all'agricoltura, al turismo e sulla sicurezza del territorio, delle popolazioni e delle infrastrutture strategiche.</p> <p>Le dimensioni territoriali e amministrative delle Regioni e dei Distretti idrografici, la cui Autorità del Po è capofila di questo progetto, sono da tempo riconosciute come uno degli ambiti ottimali per l'attuazione di efficaci politiche di adattamento ai Cambiamenti Climatici, come previsto dalla Strategia UE di adattamento.</p> <p>Attraverso il progetto LIFE INTEGRATO ClimA PO, si intende promuovere nell'ambito regionale, azioni di adattamento per il settore acqua con ricadute su tutti i settori economici che da essa dipendono.</p> <p>In particolare l'Azione 1 di progetto, in cui Regione Piemonte è direttamente coinvolta, prevede la creazione di un livello di Governance integrata dell'adattamento, da cui possano nascere politiche intersettoriali coerenti ed efficaci, dal coordinamento dei Piani e delle azioni Regionali e Comunali.</p>
<b>Misure complementari</b>	<p>Per la partecipazione ai progetti integrati LIFE IP è necessario dimostrare l'interesse della Regione alle tematiche del progetto stesso anche attraverso "misure complementari" e/o azioni finanziate con altre fonti disponibili al di fuori della proposta progettuale, in modo coerente e coordinato con la medesima. In tal senso, la Regione Piemonte ha operato per armonizzare le azioni specifiche previste dal progetto LIFE IP ClimAPO con le Misure previste nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale regionale, per quanto attiene il coordinamento con la</p>

	politica agricola.
<b>Obiettivo del progetto:</b>	<p>L'azione prevede, in particolare, l'analisi e la riorganizzazione dei processi di governance politica e territoriale finalizzati alla definizione e all'attuazione dell'adattamento ai cambiamenti climatici per il settore acqua.</p> <p>Si prefigura la costruzione di una "Cabina di regia" distrettuale, luogo di incontro tra decisori politici, amministratori, portatori di interesse e portatori di conoscenza, che accoglierà la discussione strategica relativamente alle scelte delle azioni da supportare e attuare alla scala distrettuale.</p>
<b>Soggetto Capofila:</b>	Autorità di Bacino del fiume Po
<b>Partenariato:</b>	<p>Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Regione Emilia-Romagna, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Regione Piemonte, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari, Centro Euromediterraneo sui Cambiamenti Climatici, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Milano,</p> <p>Consorzio del Ticino, Consorzio dell'Adda, Consorzio dell'Oglio, Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - Regione Lombardia, Legambiente onlus, Metropolitana Milanese spa, Politecnico di Torino, Società Metropolitana Acque Torino, Regione Emilia-Romagna, Regione Piemonte, Regione Lombardia, ANBI Regionale Lombardia, ANBI Regionale Piemonte, ANBI Regionale Veneto, ANBI Regionale Emilia-Romagna, Consorzio Bonifica per il canale emiliano-romagnolo, Comune di Castel San Pietro Terme</p>
<b>Durata del progetto:</b>	anni 8, dall'approvazione del progetto
<b>Budget totale del progetto:</b>	€ 18.600.000,00 - € 192.600,00 per la Regione Piemonte
<b>Risorse finanziarie UE:</b>	€ 98.600,00
<b>Risorse finanziarie Regione Piemonte:</b>	€ 94.000,00 in forma di cofinanziamento del 40% come costi di personale regionale; la quota cash è pari a € 2.000,00 per l'intero periodo.